



**FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI**

*S. Giovanni Battista*

20 - 29 GIUGNO 2014

**N.4 Dic. 2013 - Giu. 2014**  
Edizione straordinaria

**REDAZIONE**  
**"MADRE TERESA**  
**DI CALCUTTA"**

**IL NOSTRO MOTTO:**  
*"Io non penso di avere qualità speciali, non pretendo niente per il lavoro che svolgo. E' opera Sua. Io sono come una piccola matita nelle Sue mani, nient'altro. E' Lui che pensa. E' Lui che scrive. La matita non ha nulla a che fare con tutto questo. La matita deve solo poter essere usata".*

**MADRE TERESA**  
**DI CALCUTTA**

Carissimi fratelli e sorelle,

con entusiasmo ci siamo preparati a celebrare la Festa del nostro amato Protettore, il grande profeta Giovanni Battista. Meditando la sua vita possiamo cogliere tante sfumature che ci invitano a seguire concretamente Gesù senza giro di parole, con uno stile tutto missionario così, come ci indica anche Papa Francesco nella Esortazione Apostolica "Evangelii Gaudium":

*«Ogni cristiano è missionario nella misura in cui si è incontrato con l'amore di Dio in Cristo Gesù [ ... ] Se non siamo convinti, guardiamo ai primi discepoli, che immediatamente dopo aver conosciuto lo sguardo di Gesù, andavano a proclamarlo pieni di gioia: «Abbiamo incontrato il Messia» (Gv 1,41) [ ... ] E noi che cosa aspettiamo?».*

Il mio augurio è che tutti noi possiamo adoperarci a crescere come discepoli - missionari capaci di evangelizzare avendo sempre nelle nostre orecchie la voce del Battista che ci sussulta:

*«Lui (Gesù) deve crescere, io invece diminuire» (Gv 3,30).*

**Con affetto il vostro Parroco don Giuseppe Ruffo**

### **Quarta edizione straordinaria!**

Cari lettori, in stampa la quarta edizione straordinaria del nostro Giornalino. La redazione, in questo semestre, ha lavorato come laboratorio con i nuovi mezzi di comunicazione che hanno permesso uno scambio continuo delle notizie delle attività svolte nella Parrocchia ed allora: Eccoci qui, anche se solo con un "assaggio" di tutto ciò che si fa in Parrocchia!

Grazie don Giuseppe, perché hai voluto valorizzare il giornalino e per l'entusiasmo che trasmetti alla Comunità che il Signore ti ha chiamato a guidare: faremo buon uso di insegnamenti e consigli e vivremo la missionarietà nella preghiera e nel sociale, nella condivisione e nel quotidiano delle nostre giornate.

**LA REDAZIONE**

### Sommario:

<i>Festeggiamenti di S. Giovanni Battista 2014</i>	1
<i>Natale 2013</i>	2
<i>Articoli del mese di Gennaio 2014</i>	3
<i>Carnevale insieme 2014</i>	4
<i>Articoli del mese di Marzo 2014</i>	5
<i>Concorso bullismo 2014</i>	6
<i>San Francesco di Paola</i>	8
<i>Settimana Santa 2014</i>	9
<i>Maggio Mariano</i>	11
<i>Papa Francesco in Calabria</i>	12

## NATALE 2013

### La nostra Parrocchia ai mercatini di Natale



Il nostro stand ha avuto grande successo per le tante idee e per la preparazione di numerosi prodotti culinari: i fritti a vento, la cioccolata, i maccarruni, la spremuta, la cuccia, i taglierini cicari e fagioli, la pata frita, i dolci, la pizzetta, il panzerotto ... "conditi" dalla collaborazione e dalla generosità di tutti: animatori dell'oratorio, gruppi parrocchiali giovani e giovanissimi dell'Azione cattolica, operatori pastorali e tante persone di buona volontà! E TUTTO ALL'INSEGNA DELLA SOLIDARIETA'!

Ma non solo ai mercatini, ma soprattutto in Parrocchia: un programma ricco di proposte religiose, sociali, ricreative e culturali: serata del "La Bibbia scende in Piazza per diffondere l'Amore di Dio", l'accensione del "Lucernario di Avvento", la Processione dell'Immacolata, LA NOTTE DI S. LUCIA con la Benedizione dei bambini che hanno indossato l'abito di S. Lucia, la Benedizione dei Bambinelli dei presepi domestici, il Moto-raduno, la 2° edizione del S. Giovanni's got talent, il Musical VERSO BETLEMME e NATALE IN MUSICA a cura dei bambini della scuola primaria Via del Sole, la tombolata, Babbo Natale e le veline, la premiazione del Concorso "il presepe più bello", l'arrivo dei Re Magi, il Flash mob dell'abbraccio "evento rapido come un lampo per comunicare tutto il nostro amore cristiano, attraverso un semplice abbraccio".



La partecipazione ai Mercatini Natalizi di Mirto è stata un'occasione meravigliosa per far conoscere la Bibbia in Piazza, per rispolverare la nostra fede e per rivivere le varie tradizioni cristiane legate al Santo Natale; un ulteriore abbraccio sentito e commosso va alla mia Comunità Parrocchiale dal più piccolo al più grande, per tutto ciò che ha fatto ma soprattutto per la bella testimonianza di cristiani in comunione e in sinergia. Grazie.

*Vi Benedico il vostro Parroco don Giuseppe Ruffo.*



## GENNAIO 2014

Il grido di Paolo nella Lettera ai Corinti: "Cristo non può essere diviso!" (1 Cor 1,1-17), è l'ammonimento che è riecheggiato in molte parti del mondo e anche nella nostra chiesa durante la celebrazione, dal 18 al 25 Gennaio u.s., della Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani.

In diocesi la ricorrenza, promossa dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso, è stata presentata con una lettera del direttore Don Giuseppe SCIGLIANO in cui, tra l'altro, si invitavano le parrocchie a pregare per l'unità dei cristiani e a partecipare alle celebrazioni comunitarie negli incontri di Vicaria. È stato preparato un programma denso di appuntamenti e di contenuti significativi, ed è stato utilizzato come sussidio l'opuscolo realizzato dalla Cittadella Ecumenica Taddei per la riflessione e i momenti di preghiera.

Durante le celebrazioni, animate dai vari gruppi ed associazioni ecclesiali, si è ricomposto il volto di Gesù con i pezzi di un puzzle. Una settimana di meditazioni al fine di valorizzare l'altro, di promuovere la comprensione e la conoscenza reciproca, di pregare anche per l'unità delle nostre famiglie e delle nostre Comunità parrocchiali, di sostenere un impegno caritatevole comune in favore dei bisognosi, di incoraggiare all'impegno per l'unità.

La storia ci ha consegnato una Chiesa divisa, per lo più



da cause politiche che hanno accentuato le differenze culturali e dei contenuti dottrinali, ma ha visto anche la nascita di un cammino ecumenico, cioè la ricerca di dialogo e di comunione fra i Fratelli separati, per riconquistare l'unione perduta. E in questo cammino, l'ottavario di preghiera per l'Unità ci ricorda ogni anno l'importanza di valorizzare la ricchezza e la preziosità delle diversità, dal momento che viviamo in una società multiculturale, legati dall'unicità della nostra fede e dal desiderio di fraternità.

Papa Francesco, nella festa della Conversione di San Paolo, ci ha ricordato: "Le divisioni fra noi cristiani sono uno scandalo... il nome di Cristo crea comunione ed unità, non divisione! Lui è venuto per fare comunione tra noi, non per dividerci... Malgrado la sofferenza delle divisioni, che purtroppo ancora permangono, accogliamo, le parole di Paolo come un invito a rallegrarci sinceramente delle grazie concesse da Dio ad altri cristiani. Abbiamo lo stesso Battesimo, lo stesso Spirito Santo che ci ha dato la Grazia: riconosciamolo e ralleghiamoci... È bello riconoscere la grazia con cui Dio ci benedice e, ancora di più, trovare in altri cristiani qualcosa di cui abbiamo bisogno, qualcosa che potremmo ricevere come un dono dai nostri fratelli e dalle nostre sorelle. ... Andiamo avanti su questa strada, pregando per l'unità dei cristiani, perché questo scandalo non sia più tra noi." È questa la missione che il Papa ha affidato ad ognuno di noi.

ANGELA MARINO

## GIORNO DELLA MEMORIA

È importante per noi bambini questo incontro nel "Giorno della memoria" per ricordare che il 27 gennaio 1945 sono stati liberati i pochi superstiti Ebrei dai campi di concentramento nazisti e commemorare la Shoah che è stata lo sterminio del popolo ebreo, affinché questi fatti non accadano mai più. La II Guerra Mondiale era finita ma tantissimi Ebrei e altre persone erano stati tenuti prigionieri e torturati, fatti morire di fame e di freddo, uccisi con crudeltà e cattiveria.

Noi vogliamo ricordare le vittime di questa guerra e di tutte le guerre che purtroppo ci sono ancora nel mondo, vogliamo difendere i cristiani che sono discriminati e perseguitati in tanti Paesi, vogliamo dire NO al terrorismo, alla guerra e alla violenza che portano morte e distruzione tra vite innocenti, vogliamo gridare SI alla pace e alla fratellanza con le nostre poesie, canzoni e i nostri quotidiani segni e gesti di amicizia. Le vittime della Shoah erano ebrei, zingari, omosessuali, handicappati... Ma soprattutto erano esseri umani con i loro sogni e le loro speranze... E improvvisamente hanno smesso di essere tali... E sono stati ridotti a essere un numero tatuato sul braccio e ha avuto inizio "la demolizione dell'essere umano".

Per questo motivo la memoria è sacra. Ricordiamoci di loro ogni giorno, ricordiamoci che lo sterminio è atto malvagio e ingiustificabile. Affinchè quello che è successo non capiti mai più. Non dimentichiamoli!

Gli alunni della SCUOLA PRIMARIA VIA DEL SOLE 3



## CARNEVALE INSIEME 2014

In occasione del Carnevale, le Comunità sorelle del territorio comunale di Crosia, guidate da don Giuseppe Ruffo (San Giovanni Battista), don Umberto Pirillo (Divino Cuore di Gesù), don Claudio Cipolla (San Francesco d'Assisi), insieme all'Associazione "Insieme per darci una mano", si sono impegnate per realizzare una festa con forte valenza educativa e sociale.

Ogni gruppo parrocchiale dell'oratorio aveva preparato qualcosa di originale e soprattutto, secondo le finalità dell'Associazione e nel nome di questa unione, a costo zero, cosicché il messaggio di un Carnevale non spendaccione ma all'insegna della gioia e della semplicità, potesse riecheggiare nelle famiglie.

Hanno partecipato alla sfilata per le vie cittadine, gli educatori delle tre Parrocchie, i ragazzi e i loro genitori, "armati" di macchine fotografiche, fino al Palasport di Mirto, dove ogni gruppo si è esibito nelle performances predisposte.

La nostra Parrocchia San Giovanni aveva preparato un carro allegorico, i partecipanti del Divin Cuore erano tutti travestiti da cuochi, e l'oratorio di San Francesco aveva ideato tante mascherine con poveri materiali e tanta creatività. Al Palasport si è dato il via alle esibizioni di canzoncine, tarantelle, balli di gruppo, di scenette divertenti e alla sfilata degli antichi mestieri. Dunque una giornata ricca di momenti ludico-ricreativi ed educativo-culturali, ma soprattutto all'insegna dell'unione, della collaborazione e del monito comune: vogliamo **questo carnevale**, mai più quello delle bombolette e delle maschere mostruose, ma quello dell'allegria e della fantasia.



## 08 Marzo 2014 - Festa della Donna

# MARZO 2013

In questo giorno speciale per tutte le donne formulo gli auguri dal profondo del mio cuore invocando dal Signore ogni benedizione dal cielo; inoltre desidero fare mio il discorso di PAPA FRANCESCO, ai partecipati al Congresso Nazionale promosso dal Centro Italiano Femminile, Sala Clementina, lo scorso 25-01-2014. "Ho ricordato l'indispensabile apporto della donna nella società, in particolare con la sua sensibilità e intuizione verso l'altro, il debole e l'indifeso; mi sono rallegrato nel vedere molte donne condividere alcune responsabilità pastorali con i sacerdoti nell'accompagnamento di persone, famiglie e gruppi, come nella riflessione teologica; ed ho auspicato che si allarghino gli spazi per una presenza femminile più capillare ed incisiva nella Chiesa (cfr Esort. ap. Evangelii gaudium, 103). Questi nuovi spazi e responsabilità che si sono aperti, e che auspico vivamente possano ulteriormente espandersi alla presenza e all'attività delle donne, tanto nell'ambito ecclesiale quanto in quello civile e delle professioni, non possono far dimenticare il ruolo insostituibile della donna nella famiglia. Le doti di delicatezza, peculiare sensibilità e tenerezza, di cui è ricco l'animo femminile, rappresentano non solo una genuina forza per la vita delle famiglie, per l'irradiazione di un clima di serenità e di armonia, ma una realtà senza la quale la vocazione umana sarebbe irrealizzabile. E questo è importante. Senza questi atteggiamenti, senza queste doti della donna, la vocazione umana non può essere realizzata." Grazie e avanti sempre con il Signore.

*don Giuseppe.*

### FESTA DI SAN GIUSEPPE

La Parrocchia si è preparata con un Triduo di preghiera che si è concluso con la Santa Messa solenne animata dai ragazzi dell'Oratorio. Per l'occasione i ragazzi hanno regalato ai loro papà un lavoretto realizzato in Oratorio. Gli auguri a don Giuseppe Ruffo il nostro parroco e l'immensa gratitudine a San Giuseppe, uomo di pace, di preghiera, di fede, di silenzio, di speranza e di amore.

#### UDIENZA GENERALE DI PAPA FRANCESCO

*Mercoledì, 19 marzo 2014*

#### *San Giuseppe educatore*

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

Oggi, 19 marzo, celebriamo la festa solenne di san Giuseppe, Sposo di Maria e Patrono della Chiesa universale. Dedichiamo dunque questa catechesi a lui, che merita tutta la nostra riconoscenza e la nostra devozione per come ha saputo *custodire* la Vergine Santa e il Figlio Gesù. L'essere *custode* è la caratteristica di Giuseppe: è la sua grande missione, essere custode.

Oggi vorrei riprendere il tema della custodia secondo una prospettiva particolare: la prospettiva *educativa*. Guardiamo a Giuseppe come il modello dell'educatore, che *custodisce e accompagna Gesù nel suo cammino di crescita «in sapienza, età e grazia»*, [...]

Partiamo dall'*età*, che è la dimensione più naturale, la crescita fisica e psicologica. Giuseppe, insieme con Maria, si è preso cura di Gesù anzitutto da questo punto di vista, cioè lo ha "allevato", preoccupandosi che non gli mancasse il necessario per un sano sviluppo. [...]

Passiamo alla seconda dimensione dell'educazione, quella della «*sapienza*». Giuseppe è stato per Gesù esempio e maestro di questa sapienza, che si nutre della Parola di Dio. [...]

E infine, la dimensione della «*grazia*». [...] sarebbe un grave errore pensare che un padre e una madre non possono fare nulla per educare i figli a crescere nella grazia di Dio. [...]



San Giuseppe è il modello dell'educatore e del papà, del padre. Affido dunque alla sua protezione tutti i genitori, i sacerdoti – che sono padri –, e coloro che hanno un compito educativo nella

Chiesa e nella società. In modo speciale, vorrei salutare oggi, giorno del papà, tutti i genitori, tutti i papà: vi saluto di cuore! Vediamo: ci sono alcuni papà in piazza? Alzate la mano, i papà! Ma quanti papà! Auguri, auguri nel vostro giorno! Chiedo per voi la grazia di essere sempre molto vicini ai vostri figli, lasciandoli crescere, ma vicini, vicini! Loro hanno bisogno di voi, della vostra presenza, della vostra vicinanza, del vostro amore. Siate per loro come san Giuseppe: custodi della loro crescita in età, sapienza e grazia. Custodi del loro cammino; educatori, e camminate con loro. E con questa vicinanza, sarete veri educatori. Grazie per tutto quello che fate per i vostri figli: grazie. A voi tanti auguri, e buona festa del papà a tutti i papà che sono qui, a tutti i papà. Che san Giuseppe vi benedica e vi accompagni. E alcuni di noi hanno perso il papà, se n'è andato, il Signore lo ha chiamato; tanti che sono in piazza non hanno il papà. Possiamo pregare per tutti i papà del mondo, per i papà vivi e anche per quelli defunti e per i nostri, e possiamo farlo insieme, ognuno ricordando il suo papà, se è vivo e se è morto.

E preghiamo il grande Papà di tutti noi, il Padre. Un "Padre nostro" per i nostri papà: *Padre Nostro* ...



## CONCORSO BULLISMO 2014

Tanti ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Mirto, Scuola Primaria plessi Via del Sole - Via dell'Arte - Sorrenti e Scuola Secondaria di I grado, che hanno partecipato al Concorso "Insieme contro il bullismo", hanno realizzato tantissimi elaborati come lavori multimediali, cartelloni, poesie e testi. Il Concorso indetto dalla nostra Parrocchia ha avuto, dunque, tanto successo a riprova che il problema bullismo è molto sentito. La premiazione dei lavori più significativi, scelti da un'apposita commissione, si è svolta all'interno di un Convegno sul bullismo, tenuto il 19 marzo al Palateatro comunale "G. Carrisi", alla presenza del nostro parroco don Giuseppe Ruffo, di rappresentanze istituzionali, di relatori esperti del settore e del fenomeno e di quanti hanno patrocinato il concorso.



Tutti i lavori erano meritevoli di lode e i nostri complimenti giungono a tutti i partecipanti, con l'augurio che i messaggi che hanno voluto comunicare entrino nel cuore di tutti e facciano sparire questo brutto comportamento che è il bullismo, dalle nostre famiglie, dalle nostre scuole, dalle nostre strade cittadine. Lodevoli le loro capacità e la loro bravura e l'attestato di partecipazione per ricordare quanto di bello sono riusciti a realizzare con l'intento di cambiare la mentalità e costruire un mondo migliore.

L'Amministrazione Comunale ha dato il suo plauso e una targa ricordo a don Giuseppe per l'impegno e l'attenzione profusi verso queste nuove problematiche giovanili.

### La parola a una delle vincitrici del Concorso

Oggi, 19 marzo 2014, con la scuola, ci siamo recati al Palateatro Comunale per il convegno e per la premiazione dei cartelloni, dei video, dei disegni e dei testi sul bullismo. Siamo andati con gli scuolabus, e, dopo arrivati abbiamo aspettato che venissero tutte le classi della scuola primaria e della scuola media. C'erano: don Giuseppe Ruffo, la Dirigente Pina De Martino, lo psicologo Forciniti, il direttore della scuola di musica "Donizzetti" Giuseppe Greco, il Sindaco Aiello, l'Assessore Loria e il giornalista Antonio Iapichino. In seguito abbiamo dato gli auguri alle persone che si chiamavano "Giuseppe" ed ai papà presenti. Il Parroco, lo psicologo e tutti coloro che erano sul palco ci hanno spiegato cos'è il bullismo, dov'è più frequente e se non lo combattiamo adesso in futuro tutti i bulli diventeranno mafiosi. Hanno dato informazione significative che ci interessavano e quindi abbiamo ascoltato con piacere, ma ci siamo anche divertiti a stare tutti insieme; il momento più bello è stato quello della premiazione perché ha vinto la 2° A, la classe che frequentava mia cugina e dove ha cantato un nostro compagno, ma poi la ciliegina sulla torta è stata quando il parroco ha detto che aveva vinto pure la 4° A di Via del Sole. Eravamo euforici: abbiamo gridato, saltato, fino a dire basta. Devo dire che è stata veramente una giornata da segnare sull'agenda! *Franco Erika 4A Via del Sole*

Pubblichiamo anche l'intervista stile IENE dei giovani della nostra Comunità.

### IL NOSTRO GRIDO PER UN NO AL BULLISMO!



Divertimento, insegnamento, emozioni e conoscenza dei pensieri delle nuove generazioni: tutto questo racchiuso nel video dei bullismo realizzato dalle "Iene di San Giovanni Battista"!

Il nostro gruppo giovanissimi, ogni giovedì si incontra in oratorio per riflettere sulla parola di Dio, ma anche per organizzare o partecipare ad eventi proposti nella Diocesi.

Un giovedì, il nostro caro e mitico parroco, Don Giuseppe Ruffo, ci sgridò per non aver preparato ancora niente per il concorso da lui organizzato, che si sarebbe svolto poi pochi giorni dopo, contro il bullismo.

Allora ci venne subito un'idea che il giorno dopo era già messa

in atto. Partimmo alle ore 14.30, del venerdì successivo, dalla nostra chiesa, vestiti tutti da lene e tutti insieme, con l'aiuto dei nostro cameraman Luigi Mazziotti e grazie anche alle autiste Teresa Vennari ed Elena Folti, ci siamo "imbattuti" in una bellissima avventura: andare in giro per Mirto, per i luoghi maggiormente frequentati da bambini e adulti, per chiedere ai nostri compaesani cosa pensano dei bullismo.

Abbiamo iniziato dalle scuole medie presenti nel nostro paese e abbiamo chiesto, a professori, vicepreside, ma soprattutto agli alunni delle varie classi, cosa ne pensassero dei bullismo e se erano a conoscenza di atti di bullismo nella loro scuola. Per fortuna le risposte sono state positive e la risposta che maggiormente abbiamo sentito è stata "[...] il bullismo è un ragazzo debole che viene malmenato da un ragazzo più grande [...]".

Dopo aver fatto partecipi tutti i vari componenti della scuola, siamo andati nella palestra di Giuseppe Forciniti e abbiamo intervistato alcuni atleti li presenti: per loro il bullismo è "stupido" perché non è bello picchiare qualcuno per liberarsi degli sfoghi personali.

Il luogo dove più ci siamo divertiti, ma che nel video non è stato inserito, sono le interviste fatte in piazza Dante, dove le "colonne portanti" di Mirto, hanno risposto che non avendo studiato filosofia, o ancora, che non avendo partecipato mai a comizi, non sapevano che cosa fosse il bullismo!



Un altro luogo che abbiamo preso in considerazione, è stata la scuola di ballo di Katia Ferraro. Ci abbiamo interrotto una sua lezione di danza con le piccole bimbe, per far diventare protagoniste dei video anche loro. Le risposte erano quelle che precedentemente, negli altri luoghi, abbiamo sentito, anche perché non ci aspettavamo molto dalle bambine piccole. L'intervista più importante e fondamentale, è stata quella fatta all'interno del nostro oratorio: lì abbiamo intervistato i bambini presenti ma anche il nostro parroco. La domanda fatta a Don Giuseppe, penso sia stata la più interessante: cosa ne pensasse dei cyber bullismo. Lui ci ha risposto dicendo che i ragazzi di oggi usano molto spesso i social network e

proprio per questo il cyber bullismo si sta diffondendo sempre di più. Dopo aver finito quest'ennesima intervista, siamo andati a trovare, sempre nel nostro oratorio, le bravissime animatrici, che erano impegnate a fare un'interessante cartellone, sempre per il concorso sul bullismo, e ci hanno detto che i bambini sono sempre disponibili a partecipare a questi eventi. All'uscita dell'oratorio abbiamo trovato due grandissimi personaggi della parrocchia: "Zio" Luigi e Don Enzo Malizia. Quest' ultimi hanno detto che sono sempre stati pronti ad aiutare chi si sente isolato o maltrattato.

Alla fine dei video abbiamo voluto mettere una frase contro il bullismo che ognuno di noi ha detto per far sì che si rafforzasse il concetto dei NO AL BULLISMO.

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato, anche per poco alla realizzazione del video, dai professori agli alunni, dagli atleti alle ballerine, dai bambini al nostro parroco, perché grazie a questa avventura, tutti noi abbiamo capito molto, perché ci ha insegnato, ma ci ha fatto anche condividere un pensiero unanime:

**IL BULLISMO E' DA "STUPIDI" ... NO AL BULLISMO!**





## FESTA DI SAN FRANCESCO DI PAOLA

Il 2 APRILE 2014 è stata celebrata la FESTA DI SAN FRANCESCO DI PAOLA. Dopo aver pregato e riflettuto sulle virtù di San Francesco di Paola attraverso la pia pratica dei Tredici Venerdi in suo onore, non solo per conoscere meglio il suo stile di vita evangelico ma anche per affidare a lui la nostra Missione Popolare animata dai suoi figli (9-18 maggio 2014), è stato celebrato nella nostra Parrocchia un Triduo di preghiera in preparazione alla sua festa. In collaborazione con la Parrocchia del Divin Cuore di Gesù, che ha celebrato un novenario in onore del Santo Protettore della nostra amata terra di Calabria, è stata portata in processione l'effigie del Santo nella nostra chiesa, dove si è fermata fino alla fine della Missione Popolare.





## SETTIMANA SANTA 2014

### Domenica 13 Aprile 2014 - Domenica delle Palme



«Benedetto colui che viene nel nome del Signore». Benedizione delle Palme e processione dal lungo mare verso la Chiesa.

L'entrata di Gesù nella città santa, Gerusalemme, assume, per esplicita iniziativa del Maestro divino il segno di una pubblica manifestazione della sua regalità messianica di fronte ai discepoli, alle folle e gli avversari. Con le Palme inizia la Settimana Santa di passione, morte e resurrezione.

### DOMENICA DI PASQUA – RISURREZIONE DEL SIGNORE – 20 aprile

Gli Auguri del Parroco  
Cristo è Risorto. Gioite!

Carissimi,  
dopo aver vissuto intensamente il tempo forte della Quaresima, tempo che ci ha visti impegnati a verificare la nostra vita, a risvegliare le nostre coscienze nei confronti dell'amore di Dio e del prossimo, e a conformarci ad uno stile di vita alla luce del Vangelo e del Magistero della Chiesa; siamo giunti a celebrare il cuore e il centro della nostra fede: la Pasqua.

Essa annuncia, che l'amore ha vinto il male, la misericordia ha vinto l'indifferenza, la mitezza ha vinto la violenza, la vita ha vinto l'ultimo nemico che è la morte. Consapevoli di ciò ci sia d'esempio l'entusiasmo e la gioia di Maria di Magdala nell'annunciare a tutti la letizia della nostra esistenza: «Gesù Cristo, mia speranza è risorto!» Tu, re vittorioso, portaci la tua salvezza in quanto la resurrezione è un'energia d'amore che viene messo dentro la vita per aiutarci a vivere nella pace e nell'amore, pertanto la resurrezione deve toccarci nel profondo perché il mondo cambi, e perché anzitutto cambino i nostri cuori.



Lunedì Santo - Precetto pasquale  
con la Scuola Primaria Via del Sole



Questo tempo di Pasqua oltre a farci gustare la gioia della resurrezione del Cristo, ci richiama ad un'ulteriore tappa di risveglio della nostra vocazione alla vita cristiana: la Missione Popolare.

«Uno degli scopi centrali della missione è di riunire i popoli nell'ascolto del Vangelo, nella comunione fraterna, nella preghiera e nell'Eucarestia» (Giovanni Paolo II, Lettera Enciclica Redemptoris Missio, n.26).

In attesa di questa ulteriore esperienza, auguro a tutti voi una Santa Pasqua con la speranza di un soffio di aria nuova, di vita nuova da donare e da spendere perché tutti i fratelli, il mio prossimo, risorga in Cristo!  
Con affetto il Vostro Parroco don Giuseppe Ruffo.

## MAGGIO MARIANO 2014

Conformarci a Cristo sull'esempio di Maria e di San Francesco di Paola

### 1° maggio: oggi si fa festa

In occasione del primo maggio la parrocchia "San Giovanni Battista", guidata da don Giuseppe Ruffo, in collaborazione con il Comune di Crosia, associazioni e aziende locali, e la parrocchia "San Francesco d'Assisi", ha organizzato una manifestazione originale ed interessante. Un'iniziativa, ha evidenziato don Giuseppe Ruffo, all'insegna della socializzazione e del sano divertimento, allo scopo di creare comunione tra le diverse realtà presenti nel territorio, sullo stile delle nostre radici cristiane. Si è trattato del raduno, della benedizione e delle passeggiate con le bici, poi con i cavalli e poi con le moto, e in seguito giochi popolari, flash mob "...Io ci sarò!" e spettacolo musicale.



### Pellegrinaggio a San Francesco di Paola

Venerdì 02 Maggio Pellegrinaggio sulle orme di San Francesco di Paola e Offerta, da parte delle Parrocchie di Mirto S. Francesco d'Assisi e San Giovanni Battista, dell'Olio che servirà per l'accensione della Lampada Votiva al Santo Protettore della Calabria.



E' dalla cella del grande San Francesco di Paola, che solo noi sacerdoti ieri abbiamo visitato e dove vi ho portato tutti nelle mie preghiere, che ancora una volta rivolgo il mio grazie al Signore e a San Francesco per quello che abbiamo vissuto insieme. Grazie a tutti...



## MISSIONE POPOLARE 09/18 MAGGIO 2014

*La Missione: Un Amore "Urgente".*

La Missione è un dono di Dio, un tempo di grazia per la gente e per gli stessi missionari chiamati a proseguire il mandato che Gesù affidò ai discepoli di portare per le strade e nelle case la Buona Novella, il Vangelo. È un momento forte di vita ecclesiale e un aiuto eccezionale per le Parrocchie. In questa Parrocchia, per 10 giorni, alcuni dei Frati dell'Ordine dei Minimi di San Francesco di Paolasi sono attivati per andare incontro ai fedeli invitandoli ad ascoltare la Parola di Dio, espressa con lo stile semplice e gioioso di San Francesco e a vivere momenti di preghiera e di festa. Tanti sono stati gli appuntamenti: Celebrazione quotidiana dell'Eucarestia—Liturgia delle Ore—Momenti di preghiera silenziosa e animata—



Liturgia penitenziale Via Lucis—Visita agli ammalati alle scuole—Centri di ascolto—Catechesi—Incontri con i gruppi che operano nella Parrocchia. In questa occasione c'è stata la cerimonia di intitolazione di una via a San Francesco di Paola da parte del Sindaco del Comune di Crosia—La marcia della Pace con il rientro della Statua di S. Francesco nella chiesa del Divin Cuore di Gesù e la veglia notturna. La Missione si è conclusa con la processione per le vie del mare con le reliquie del mantello del Santo, quale Patrono della Calabria e dei pescatori, per poi raggiungere Piazza Dante per il saluto finale e il

commiato con i Frati. La Missione è stata ben accolta da tutti i cittadini del Paese che si sono prodigati e resi disponibili alla sua buona riuscita. Durante questo periodo tante persone si sono accostate ai Sacramenti, alla celebrazione della Santa Messa, all'Adorazione, alla Veglia Eucaristica, ai Centri di ascolto. Tanti giovani hanno trovato nei Frati un dialogo spirituale più aperto e una disponibilità fraterna e sincera. Tante le testimonianze positive dai grandi e dai piccoli. Un grazie di cuore va a don Giuseppe Ruffo che ha reso possibile questo avvenimento particolare, profuso di preghiera e di devozione che, ancora oggi continua ad alimentare con le sue parole di fede, le sue opere e il suo esempio di vita cristiana.



*MARIA RUPERTO*

## BUONGIORNO GESU'

Una settimana all'insegna dell'amicizia, della preghiera e dell'allegria: "Missione popolare dei frati di S. Francesco di Paola" nella Parrocchia di S. Giovanni Battista dal 9 al 18 maggio 2014. La nostra Scuola di "Via del Sole" con gioia ha accolto l'invito del parroco don Giuseppe Ruffo a partecipare alla Missione. Il momento più bello l'abbiamo vissuto ogni mattina alle 8,15 con il saluto "BUONGIORNO, GESU'!". I missionari e le animatrici laiche hanno coinvolto gli alunni e gli insegnanti in preghiere, canti e semplici riflessioni sulla nostra vita e sul rapporto con Gesù. Gioia indescrivibile, voglia di stare insieme, impegno a migliorarci hanno accompagnato l'evento. Laboratori di pittura e linguistici hanno visto gli alunni impegnati ad esprimere il loro grazie a Gesù prima di tutto, a San Francesco di Paola, ai missionari, a don Giuseppe e a tutti coloro che hanno reso possibile questa bellissima iniziativa, con cartelloni, versi e prodotti vari. Grazie!



*Gli insegnanti*

## PAPA FRANCESCO IN CALABRIA: Attesa—Speranza—Pace



Papa Francesco il 21 giugno è stato in Calabria, a Cassano allo Ionio. Più volte il Pontefice ha rivolto la sua attenzione alla Calabria e a Cassano per ricordare il piccolo Cocò Campilomgo, ucciso a soli 3 anni di età, come un boss.

È cresciuta di giorno in giorno l'attesa per la visita del Santo Padre mentre la macchina organizzatrice si è messa in moto per assicurare la buona riuscita della visita. Sono state messe in allerta tutte le Forze dell'Ordine di Cassano e dei paesi limitrofi, della Protezione Civile, della C.R.I., dei Vigili del Fuoco, dei Vigili Urbani, di tanti volontari giunti da tutta la Calabria.

Il programma della visita è stato intenso e ricco di appuntamenti. Ad accoglierlo c'è stato Mons. Nunzio Galantino che lo ha accompagnato nella visita al carcere di Castrovillari e ha poi proseguito per Cassano. Dopo la breve cerimonia di accoglienza è seguita la visita al Centro "S. Giuseppe Moscati" per visitare gli ammalati, poi in Cattedrale dove ha incontrato il Clero diocesano. Alle ore 13,00 ha fatto visita al Seminario diocesano dove ha offerto il pranzo ai poveri della Caritas Diocesana e ai giovani della Comunità. Poi, partenza per Sibari per la celebrazione della S. Messa e subito dopo, la partenza alla volta di Roma in elicottero.

A Cassano il tricolore e l'emblema del Vaticano hanno sventolato per ogni via, in segno di benvenuto; tantissimi striscioni, delle varie parrocchie calabresi, delle Associazioni, dei Volontari, dei bambini e di privati sono stati affissi lungo il percorso prestabilito e nei vari settori di accoglienza, in segno di festa. Sono state allestite 8 km di transenne per dare ordine ai tanti pellegrini presenti. Il Papa con la Papamobile ha attraversato il percorso principale per poi dirigersi verso l'altare per la celebrazione della Santa Messa.

Nella Piana di Sibari il 21 giugno eravamo in 250.000 fedeli ad accogliere il Papa e, nonostante la lunga attesa dalle prime ore del mattino, al suo passaggio si sentiva il fragore degli applausi e le grida di esultanza e di gioia. Il punto cruciale e tanto atteso è stato il momento dell'Omelia che ha sconvolto tutti, che ha portato un "terremoto spirituale" in ogni coscienza. Ha usato parole forti, vere, dure, toccanti contro quelli che fanno del male: "la ndrangheta è adorazione del male e disprezzo del bene comune, per cui va combattuta e allontanata. Bisogna testimoniare la solidarietà concreta verso i fratelli bisognosi, la giustizia, la speranza e la tenerezza, l'amore delicato e puro come quello di Gesù".

Questo monito ha fatto eco in tutto il mondo suscitando commenti e condivisione da parte dei presenti e degli assenti. Tante le belle parole da parte dei fedeli, tanti gli "innamorati" di Papa Francesco, tantissimi hanno condiviso le sue parole, la sua forza, la sua sicurezza, la sua "non" paura.

Grazie, Santo Padre, per questa giornata intensa, piena di emozione, da non dimenticare per tutta la vita. Ti saremo sempre vicini nella preghiera affinché il tuo cammino di Fede, ovunque andrai, porti sempre Gioia, Speranza, Pace. MARIA RUPERTO

**Dal 06 al 20  
luglio 2014**



FOGLIO IN PROPRIO DI COLLEGAMENTO DELLA PARROCCHIA "SAN GIOVANNI BATTISTA" - REDAZIONE: PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA- P.ZZA SAN GIOVANNI BATTISTA MIRTO-CROSIA (CS) - Responsabile il parroco don Giuseppe Ruffo

Il nostro indirizzo online è: [arcoweb.blogspot.it](http://arcoweb.blogspot.it) - **Visitateci!!!**